Istituto Comprensivo Statale di Maida –

Via O. De Fiore – 88025 Maida (CZ)

Varie sedi

Indicazioni e norme di comportamento per l'evacuazione dall'edificio scolastico in caso di

INCENDIO o TERREMOTO

(D.Lgs. 81/2008, D. M. del 26.08.1992, D.M. n. 382/98)





Questo depliant è l'esposizione didattica del ***PIANO DI EVACUAZIONE*** *per gli* ***alunni*** *e il* ***personale della Scuola***

1) PIANO DI EVACUAZIONE

Il Piano di Evacuazione è costituito dalla SEGNALETICA (indicazioni delle Vie di Fuga, del Punto di Raccolta, delle uscite di sicurezza…) e dalle NORME DI COMPORTAMENTO alle quali tutte le persone presenti in un edificio devono attenersi per permetterne lo sgombero sicuro in caso di pericolo.



2) VIE DI FUGA

Indicano il percorso che – da qualsiasi posto dell'edificio – **si deve fare per arrivare all'uscita e quindi al Punto di Raccolta.** Le vie di fuga sono predisposte affinché tutti possano uscire senza intralciare gli altri. Esse sono indicate su cartelli appesi nelle aule, nei laboratori e lungo i corridoi. Il percorso è visibile in qualsiasi punto ci si trovi.



3) PUNTO DI RACCOLTA

È il posto – esterno all'edificio – dove **ci si deve recare quando viene dato il segnale d'allarme o di evacuazione**.

Sulla cartina il punto di raccolta è segnato in questo modo



4) SEGNALE DI EVACUAZIONE E DI ALLARME

Il segnale di evacuazione è il suono che sta a significare che bisogna abbandonare (cioè evacuare) il posto in cui ci si trova; **consiste in un suono continuo di sirena**.



Il **segnale di allarme** viene diffuso quando a scuola si verifica una situazione di pericolo; **consiste in squilli ravvicinati di campanella** e significa che bisogna mettersi al riparo, seguendo le regole indicate in questo depliant.

IN CASO DI INCENDIO





Viene dato immediatamente il segnale di evacuazione (sirena o campanella). Quindi bisogna subito uscire dall'edificio, seguendo le indicazioni del depliant.

In CASO DI TERREMOTO

All'inizio **viene dato il segnale di allarme consistente in un suono intermittente di sirena o di campanella** e non bisogna uscire, ma mettersi al riparo.

Quando i responsabili della scuola hanno accertato che **le vie di fuga sono sicure, viene dato il segnale di evacuazione** (un segnale lungo di sirena o di campanella). Solo allora si può uscire dall'edificio.

Se dopo che è stato suonato il segnale di allarme, **non si sente il segnale di evacuazione,** significa che si deve rimanere riparati dove ci si trova, in attesa di soccorsi esterni.

Il presente documento riguarda tutto il personale della scuola. Per rendere più agevole l'utilizzo:
- la parte per il **personale docente** è scritta in **BLU** -
la parte per i **collaboratori scolastici** in **VERDE**
- la parte per gli **alunni** in **ROSSO**.



Gli **alunni in classe**, appena avvertito il segnale di allarme, dovranno adottare il seguente comportamento:

1. Interrompere immediatamente ogni attività.
2. Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini…).
3. Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo.
4. Disporsi in fila indiana, al seguito dei compagni designati come "apri-fila", tenendosi per mano (scuola dell'infanzia e prime classi della scuola primaria) o appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta davanti; un tale comportamento, oltre ad impedire che eventuali alunni spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce ad infondere coraggio.
5. Gli alunni incaricati di aprire la fila aprono le porte dell'aula e delle uscite di emergenza (se non sono state aperte dai collaboratori), si accertano che il percorso sia libero e seguono la via di fuga concordata. Prima di imboccare il corridoio verso l'uscita assegnata, l'apri-fila accerterà che sia completato il passaggio delle classi secondo le precedenze stabilite dal piano.
6. Evitare il vociare confuso, grida e richiami, la fila sarà chiusa dai due compagni designati come "chiudi –fila".
7. Seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagna la classe.
8. Camminare in ordine, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni.
9. Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento.
10. Gli alunni isolati, se possibile, si aggregano alla classe o al gruppo più vicino segnalando la propria presenza agli altri.
11. Appena giunti all'esterno raggiungeranno il punto di raccolta assegnato e segnaleranno la loro presenza all'insegnante di classe.
12. Gli alunni portatori di abilità diverse si posizioneranno in coda, prima degli alunni "chiudi fila", accompagnati dall'insegnante di sostegno, dall'assistente (dove previsto), e/o aiutati dai collaboratori scolastici o dagli alunni individuati "di aiuto ai disabili".
13. Attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso in cui si verifichino contrattempi che richiedano un'improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

1. **L'INSEGNANTE** presente in classe **deve predisporre la fila degli alunni, prendere l'elenco cartaceo della classe (se c'è)**, il modulo di evacuazione, **controllare che** che nessuno sia rimasto nell'aula.
2. **Uscendo chiude la porta e si posiziona in testa alla fila.**
3. Cura che gli alunni si mantengano compatti e in fila indiana, intervenendo con tempestività laddove si determinano situazioni critiche o si manifestino reazioni di panico.
4. Non appena il gruppo classe è giunto nel **Punto di Raccolta, il DOCENTE deve effettuare <u>immediatamente</u> l'appello e dare tempestiva comunicazione** al Dirigente o al Responsabile della Sicurezza consegnando il **Rapporto di Evacuazione debitamente compilato.**
5. **I docenti cui sono affidati allievi portatori di abilità diverse,** facendosi eventualmente aiutare da un collaboratore scolastico, **provvedono ad effettuare le operazioni di evacuazione <u>immediatamente dopo</u> l'uscita degli altri alunni.** In assenza dell'insegnante di sostegno, detto compito spetta al docente che effettua la lezione.
6. **L'INSEGNANTE in orario** (durante l'intervallo quella dell'ora precedente) **è responsabile dell'operazione**.
7. Il personale docente presente all'interno dell'Istituto, ma non in servizio, collaborerà al controllo delle operazioni d'evacuazione.



1. **I COLLABORATORI SCOLASTICI** spalancano i battenti di tutte le uscite di emergenza che possono raggiungere senza pericolo.
2. Si assicurano poi che non siano rimaste persone all'interno dell'edificio (nei bagni…). Controllano, al piano in cui si trovano, che tutti gli alunni siano sfollati.
3. I collaboratori scolastici escono solo dopo l'avvenuta evacuazione degli studenti.
4. Stazionano nei pressi delle uscite di sicurezza per controllare le operazioni di esodo.
5. Si recano al punto di raccolta più prossimo alla posizione in cui si trovano.
6. Aprono i cancelli sulla via pubblica per far entrare gli automezzi dei Vigili del Fuoco.

SE SI È IN CLASSE, IN CASO DI INCENDIO AL SEGNALE DI EVACUAZIONE

Gli ALUNNI devono raggiungere il Punto di Raccolta spostandosi in fila indiana in modo ordinato, e seguendo le vie di fuga indicate. La fila è delimitata da un alunno "apri-fila" e da un alunno "chiudi-fila" che sono definiti all'interno della classe e preparati per questo compito.

INDICAZIONI PARTICOLARI PER GLI ALUNNI CHE SI TROVANO IN AMBIENTI DIVERSI DALL'AULA (SERVIZI, CORRIDOI ECC.)

Si uniscono alla fila più vicina e raggiungono la propria classe nel punto di raccolta, segnalando immediatamente al docente la propria presenza.







IN CASO DI PERICOLO DURANTE L'INTERVALLO

In caso di incendio al segnale di evacuazione
Gli alunni che si trovano all'ESTERNO devono autonomamente raggiungere il Punto di raccolta ed attendere nella zona della propria classe l'arrivo dell'insegnante.

IN CASO DI TERREMOTO AL SEGNALE DI ALLARME

Restare in classe, proteggendosi immediatamente sotto il banco, o presso l'architrave della porta o vicino ai muri portanti. **Allontanarsi dalle finestre, vetrate o armadi.** Al segnale di evacuazione abbandonare l'edificio e raggiungere il Punto di Raccolta.

IN CASO DI TERREMOTO

Gli alunni che si trovano all'INTERNO dell'edificio devono raggiungere il Punto di raccolta passando per l'uscita più vicina al luogo in cui si trovano.
Una volta arrivati al Punto di Raccolta si disporranno nella zona indicata per la propria classe in tempo per essere presenti all'appello dell'insegnante. Durante le scosse, (nella simulazione al suono ripetuto della campanella), gli **alunni che si trovano all'ESTERNO dell'edificio** raggiungono il Punto di Raccolta e per nessun motivo devono rientrare nell'edificio
Coloro che si trovano all'INTERNO (corridoi, bagni…) devono invece trovare riparo possibilmente sotto gli architravi delle porte, o muri portanti, lontano da vetrate o oggetti che possano facilmente ferire ed aspettare il **segnale di evacuazione.** IMPORTANTISSIMO: al punto di raccolta bisogna stare fermi e in silenzio per permettere al docente di effettuare il controllo (appello) dei presenti. Cosa impossibile se ci si muove continuamente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, IL PERSONALE DI SEGRETERIA E AMMINISTRATIVO <u>ESCONO PER ULTIMI.</u>

EVACUAZIONE LABORATORIO DI INFORMATICA E PALESTRA

I plessi scolastici, dotati di laboratorio di Informatica, che organizzano l'attività didattica di Informatica e Tecnologia nel laboratorio multimediale, per ogni gruppo classe seguiranno le indicazioni sopraccitate. Le stesse procedure saranno seguite per quel che riguarda la palestra.

AL PUNTO DI RACCOLTA

Ci si deve disporre nel posto assegnato alla classe.



Al posto assegnato devono immediatamente recarsi anche **TUTTI QUELLI CHE** al momento del segnale di evacuazione **SI TROVANO IN AMBIENTI DIVERSI** dall'aula (per alfabetizzazione, recupero… o anche nei servizi, nei corridoi, ecc.). Quando ci sono i LABORATORI OPZIONALI il gruppo, coordinato dall'insegnante che è in orario, si disporrà in uno degli spazi del Punto di Raccolta corrispondenti alle proprie classi (le prime negli spazi delle prime, le seconde negli spazi delle seconde, le terze ……..). È importante che ci si trovi al posto assegnato, affinché l'insegnante, facendo l'appello, possa immediatamente accorgersi degli alunni che non sono riusciti ad uscire.

SE L'INCENDIO È FUORI DALL'AULA E IL FUMO RENDE IMPRATICABILI SCALE E CORRIDOI: chiudere la porta dell'aula cercando di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati. Se il fumo impedisce il respiro, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto e sdraiarsi sul pavimento.



La sicurezza a scuola è un diritto.